



Piano per la formazione dei docenti 2016-2019

U.S.R. Umbria – Dirigente dr.ssa Sabrina Boarelli

Task force regionale

Bori, G. Cencetti, F. Cupelli, A. Pistoletti – U.S.R. Umbria

R. Coccia, S. Cornacchia, M.E. Mascio, D. Nadery, R. Smacchi – Scuole polo
per la formazione

F. Falcinelli – Università degli Studi di Perugia

Orientamenti e indicazioni

1. Riferimenti normativi
2. Il Piano di formazione dei docenti
3. Strumenti per la formazione e modelli
4. Figure di supporto
5. Organizzazione – Livelli di governance
6. Scuole polo per la formazione in Umbria
7. Risorse



Riferimenti normativi

- [Legge 13 luglio 2015 n° 107; art.1, comma 124](#): “Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo e' **obbligatoria, permanente e strutturale.**”
- [Nota MIUR del 7 gennaio 2016 prot. 35](#); avente per oggetto “Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale”.
[Sintesi](#)
- [Nota MIUR prot. n° 2915 del 15/09/2016](#); avente per oggetto “Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico”.
[Sintesi](#)
- [D.M. 797 del 19 ottobre 2016](#) – Piano nazionale per la formazione del personale docente 2016-2019. [Piano allegato](#)
- [Nota MIUR prot. n° 3373 dell' 1/12/2016](#) avente per oggetto “Piano per la formazione dei docenti – Trasmissione D.M. n° 797 del 19 ottobre 2016”.
- [Direttiva Ministeriale 170 del 3 marzo 2016](#) – Direttiva Accreditamento Enti di Formazione



Piano della Formazione dei docenti

Obiettivi e strategie:

- Promuovere lo sviluppo professionale del personale docente in servizio, in corenza con la [formazione iniziale](#) (Collaborazione USR – Università);
- Armonizzare le azioni formative tenendo in considerazione il fabbisogno complessivo di tutto il personale della scuola (Dirigenti [Nota](#) e [D.D.](#) e personale ATA [Nota](#) e [D.D.](#));
- Definire con chiarezza gli ambiti tematici e le priorità della formazione;
- Prevedere una dimensione pluriennale delle azioni di formazione (obbligatorie, permanenti e strutturali per dare continuità ai processi di innovazione);
- Prevedere una ciclicità triennale con il *Piano Triennale dell'Offerta Formativa*, con i *Piani di Miglioramento delle scuole* e con il *rapporto di Autovalutazione*;
- Prevedere risorse finanziarie (ex legge 440, Fondi PON, altri fondo MIUR);
- Prevedere momenti di verifica e monitoraggio che consentano di comprendere l'effettiva ricaduta dei percorsi formativi realizzati in ogni contesto scolastico.



Piano della Formazione dei docenti

Le priorità del triennio 2016-2019 pp.40-45

Competenze di sistema



- Autonomia organizzativa e didattica
- Valutazione e miglioramento
- Didattica per competenze e innovazione metodologica

Competenze per il 21° secolo



- Competenze di lingua straniera
- Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
- Scuola e lavoro

Competenze per una scuola inclusiva



- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- Inclusione e disabilità



Piano della Formazione dei docenti

Strumenti della formazione

- La formazione in servizio è obbligatoria. L'obbligatorietà non si traduce automaticamente in un numero di ore da svolgere ogni anno, ma nel rispetto del contenuto del piano.
- Le attività di formazione devono essere **coerenti** con il *Piano Triennale dell'Offerta Formativa*, con i *Piani di Miglioramento delle scuole* e con il *rapporto di Autovalutazione*;
- Gli aspetti che definiscono gli standard professionali dei docenti, indicati nel D.M. 850/2015 sono i seguenti:
 - Competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;
 - Competenze relazionali, organizzative e gestionali;
 - Osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente;
 - Partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti



Piano della Formazione dei docenti

Strumenti della formazione

La formazione è intesa come sviluppo professionale ed ha come punto di partenza il **bilancio di competenze** (uno strumento per aiutare il docente a riflettere sulla sua professione, individuare i suoi punti di forza e di debolezza, e, conseguentemente, scegliere le azioni formative coerenti con le sue esigenze).

Il **portfolio digitale** è uno strumento flessibile che consente al docente di documentare il proprio curriculum professionale e aggiornarlo in base alle esperienze formative, didattiche, all'attività di ricerca, eventuali pubblicazioni. Il portfolio è uno strumento di sviluppo professionale per il docente, di progettazione per la scuola, di analisi e progettazione per il MIUR.

Piano per lo sviluppo professionale del docente è uno strumento che ciascun docente curerà con aggiornamenti periodici, in cui indicare esigenze e proposte di crescita professionale in riferimento alle macro-aree relative all'insegnamento (didattica), alla partecipazione scolastica (organizzazione) alla propria formazione (crescita professionale). Il Dirigente scolastico, nel definire le linee di indirizzo al Collegio, tiene conto delle esigenze formative espresse dai docenti nei Piani individuali di sviluppo professionale.



Piano della Formazione dei docenti

Un nuovo *format* per le attività formative



Innovazione dei modelli di formazione: dal modello trasmissivo a modelli centrati sullo sviluppo professionale con un ruolo attivo del soggetto in formazione

Il Piano nazionale di Formazione è volto a valorizzare esperienze formative che prevedono un equilibrato dosaggio di **attività in presenza, studio personale, riflessione e documentazione, lavoro in rete, rielaborazione e rendicontazione degli apprendimenti realizzati.**

Le metodologie innovative includono un repertorio di esperienze innovative quali: *laboratori, workshop, ricerca-azione, peer to peer, social networking, comunità professionali, mappatura delle competenze.*

Portfolio digitale

Esempi - docenti neoassunti – Dirigenti scolastici - Ata



Piano della Formazione dei docenti Figure di supporto e figure strategiche

Docenti in grado di accompagnare i colleghi nei processi di ricerca didattica, formazione sul campo, innovazione in aula.

- **Tutor (neoassunti, formazione iniziale)**
- **Animatori digitali e team per l'innovazione**
 - **Referenti/Coordinatori per l'inclusione**
- **Tutor o referenti con ruoli chiave nei percorsi di alternanza scuola-lavoro**
- **Figure sensibili impegnate a vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso (decreto legislativo 81/2008 e succ. mod. int.)**



Piano della Formazione dei docenti Unità Formativa – struttura di massima

Al fine di qualificare e riconoscere l'impegno del docente nelle iniziative di formazione, nel prossimo triennio in via sperimentale, le scuole articoleranno le proposte in Unità formative

- **Attività in presenza e/o online, (lezioni seminari)**
- **Attività di tipo laboratoriale, ricerca-azione, approfondimento personale o in gruppo**
- **Attività di tutoraggio, peer to peer**
- **Attività di documentazione di materiali**

○ **Attività di verifica e monitoraggio**

Le scuole riconoscono come **Unità Formative** la partecipazione a iniziative promosse direttamente dalla scuola, dalle reti di scuole, dall'Amministrazione e quelle liberamente scelte dai docenti purchè coerenti con il Piano di formazione della scuola.

- ✓ **Attestazione – rilasciata dai soggetti che promuovono erogano la formazione comprese le strutture formative accreditate**



Piano della Formazione dei docenti Progettazione del Piano- Ist. scolastica

Il contesto per l'elaborazione delle azioni di formazione in servizio, sulla base degli indirizzi del Dirigente scolastico è il Collegio dei Docenti e sue articolazioni tecniche.

Tenuto conto delle Priorità Nazionali

Le iniziative di formazione scaturiscono da:

- **Analisi dei bisogni dei docenti**
- **Lettura e interpretazione delle esigenze d'istituto (RAV)**
- **Piani di miglioramento**
- **Proposte di innovazione che si intendono mettere in atto (aree di eccellenza).**



Piano della Formazione dei docenti Progettazione del Piano - Ambito

A partire dal 2016, le risorse finanziarie per la formazione vengono assegnate alle scuole polo dei vari ambiti territoriali.

Le scuole polo per la formazione

- favoriscono una progettazione didattica delle scuole della rete anche su azioni trasversali di formazione per più gradi scolastici, ferma restando la possibilità di costruire reti di scopo;
- Collaborano con l'USR per armonizzare le azioni formative in coerenza con le priorità del PNF
- Predispongono e trasmettono all'USR di riferimento la rendicontazione delle attività svolte entro e non oltre il 30 settembre 2017 (nota Miur prot. 1522 del 13/01/2017)

Allegato monitoraggio fabbisogni formativi



Piano della Formazione dei docenti

Livelli di governance del piano



II MIUR

Gestisce e coordina il sistema di sviluppo professionale continuo per il personale della scuola – costituzione di una Cabina di Regia, composta da dirigenti amministrativi e tecnici del MIUR.

Uffici Scolastici Regionali

Curano l'accompagnamento delle attività territoriali:

- Costituzione di reti
- Task Force regionale
- Sostegno agli ambiti territoriali
- Monitoraggio territoriale

Le scuole in rete (ambito scopo)

Progettano e organizzano la formazione del personale tenendo conto delle esigenze delle singole scuole. Rappresentano un'opportunità per ampliare gli stimoli culturali, scambiare buone pratiche, mettere in campo iniziative mirate a soddisfare specifici bisogni o tipologie di docenti, di condividere azioni di sistema per massimizzare l'efficacia degli interventi formativi.

Le scuole polo per la formazione

- Coordinano la progettazione e l'organizzazione delle attività formative dell'ambito territoriale di riferimento
- Sono le scuole assegnatarie delle risorse finanziarie previste dal MIUR
- Si interfacciano con l'USR per le attività di progettazione, monitoraggio, rendicontazione



Piano della Formazione dei docenti

Livelli di governance del piano

Le singole scuole

Effettuano l'analisi dei bisogni formativi e definiscono il piano di formazione della singola scuola.

INDIRE e INVALSI

Contribuiscono alla costruzione di un efficace sistema di sviluppo professionale

Enti accreditati/qualificati

- Promuovono azioni di formazione attraverso la piattaforma per l'accREDITamento degli enti di formazione

I docenti

- Partecipano alle iniziative di formazione previste nel POF triennale
- Hanno a disposizione la carta elettronica, come misura strutturale con carattere di continuità, a partire dal 2015, che potrà essere utilizzata anche per azioni volte alla qualificazione delle competenze professionali. ([Legge 107/2015, art1, comma 121](#); [DPCM 23 settembre 2015](#))



Piano della Formazione dei docenti e altre azioni formative – personale ATA



Scuole polo per la formazione in Umbria

Ambito territoriale 1. (Città di Castello, San Giustino, Umbertide, Gualdo Tadino, Gubbio, Sigillo, Assisi, Bastia Umbra, Valfabbrica) – 33 scuole

Scuola polo per la formazione I.I.S. «Cassata – Gattapone» Gubbio (Pg)

Ambito territoriale 2. (Corciano, Deruta, Perugia, Torgiano, Castiglione del Lago, Città della Pieve, Magione, Panicale, Passignano sul Trasimeno, Piegara, Marsciano, Massa Martana, Todi) – 46 scuole

Scuola polo per la formazione I.T.T.S. «A. Volta» Perugia (Pg)

Ambito territoriale 3. (Bevagna, Foligno, Gualdo Cattaneo, Montefalco, Nocera Umbra, Spello, Trevi, Giano dell'Umbria, Spoleto, Cascia, Cerreto di Spoleto, Norcia) – 28 scuole

Scuola polo per la formazione I.T.T. «L. da Vinci» Foligno (Pg)

Ambito territoriale 4. (Acquasparta, Arrone, Terni) – 20 scuole

Scuola polo per la formazione D.D. «G. Mazzini» Terni (Tr)

Ambito territoriale 4. (San Venanzo, Amelia, Attigliano, Montecastrilli, Narni, Allerona, Fabro, Orvieto) – 14 scuole

Scuola polo per la formazione I.C. «F. Petrucci» Montecastrilli (Tr)



Piano della Formazione dei docenti e altre azioni formative – P.N.S.D. /P.O.N.



Snodi formativi territoriali in Umbria

«Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento» 2014-2020

1. D.D. 1° Circolo «San Filippo» Città di Castello (Pg)
2. I.I.S. «L. da Vinci» Umbertide (Pg)
3. I.I.S. «Cavour-Marconi-Pascal» Perugia (Pg)
4. I.T.T. «L. da Vinci» Foligno (Pg)
5. I.C. «A. De Filiis» (Tr)

Personale scolastico coinvolto:

Dirigenti scolastici, DSGA, Personale Amministrativo, Personale tecnico 1° ciclo, Personale tecnico 2° ciclo, Animatori Digitali, Team per l'Innovazione, Docenti



Piano della Formazione dei docenti
e altre azioni formative – Docenti neoassunti.

Scuole polo per la formazione dei docenti neoassunti in Umbria

D.M. 850/2015 e C.M. 36167/2015

I.T.T.S. «A. Volta» Perugia (Pg)

D.D. «G. Mazzini» Terni (Tr)



Piano della Formazione dei docenti
e altre azioni formative – Dirigenti scolastici.

Scuola polo per la formazione sulla valutazione dei Dirigenti scolastici e sui piani di miglioramento

I.T. «Capitini» Perugia (Pg)



Piano della Formazione dei docenti
e altre azioni formative – Dirigenti scolastici.

Scuola polo per la formazione dei Dirigenti scolastici in servizio e Dirigenti scolastici neoassunti in Umbria

D.D. 1043 del 22/12/2016 e nota Miur prot. n° 40586 del 22/12/2016

I.I.S. «Cavour-Marconi-Pascal» – Perugia (Pg)



Piano della Formazione dei docenti Risorse finanziarie

Fonti di finanziamento del Piano	2016-2019 in milioni di Euro
Legge 107/2015	120
Altri fondi Miur	45
PON 2014-2020 (fondi FSE)	160
Totale Piano di formazione	325
Carta del docente (autonomia decisionale)	1.161
Totale per lo Sviluppo Professionale Continuo	1.486